

## CHIESA IN ASCOLTO - CHIESA IN USCITA

### Periferie geografiche, urbane, sociali, umane

Viviamo in un tempo in cui da una crisi economica siamo passati a una crisi globale, a una situazione di “guerra a pezzi”, come dice papa Francesco, di violenza diffusa, di pratica terroristica. Aprendo ancor più lo sguardo possiamo dire che siamo in presenza di una vera e propria rivoluzione antropologica.

In questo contesto non vogliamo rinunciare a interrogarci, né, tanto meno, vogliamo lasciarci trascinare nella deriva del pessimismo e della difesa individualistica ed egoistica del proprio benessere; vogliamo invece cercare le possibilità e le opportunità di vivere il Vangelo – la “Buona Notizia” che ci è stata donata più di duemila anni fa – come donne e uomini del nostro tempo, nelle innumerevoli realtà in cui siamo immersi.

Ci aiuta in questo la lettura e la meditazione della *Evangelii gaudium*, alla quale vogliamo ispirarci nel nostro percorso annuale, come ci ha esortato a fare papa Francesco nel recente Convegno ecclesiale di Firenze. L'esortazione apostolica è molto ricca e non possiamo quindi percorrerla tutta; abbiamo perciò scelto alcuni temi e problemi che ci sembrano centrali, che sentiamo il bisogno di approfondire.

Volgendo dapprima lo sguardo alle "periferie", cercheremo di scrutare i "segni dei tempi", capire cioè quali sono, dal punto di vista antropologico, sociologico, esistenziale, i nodi, le sfide che oggi vengono lanciate alle culture, alle religioni, alla violenza.

Di qui l'importanza di saper cogliere, ascoltare, capire le voci che provengono dalla realtà: sono nuovi linguaggi, nuovi stili, nuovi riti che occorre saper decifrare e con i quali imparare a dialogare; sono, in particolare, i linguaggi dei giovani.

Ci chiediamo allora: il messaggio cristiano è una risposta a queste voci? Abbiamo quella "familiarità con la Parola di Dio" che consenta a noi, tutti chiamati all'evangelizzazione, di portare agli altri il "vino" sempre nuovo del Vangelo? Ma, ammesso di averla, sappiamo portare questo vino con "otri nuovi", porgere cioè la Parola con linguaggi, con immagini, con segni capaci di dialogare con le voci che ci provengono dalla realtà?

A queste domande è chiamata a rispondere una chiesa "in uscita", una chiesa che deve essere sinodale, missionaria, popolo di Dio in cammino, che impegni tutti e ciascuno in particolare "nell'inclusione sociale dei poveri" e nella "cura della fragilità", in altre parole nella testimonianza del Vangelo.

Ma c'è anche un modo essenziale di vivere il Vangelo, quello della gioia e della speranza. "Non lasciamoci rubare la speranza", non lasciamoci rubare "la gioia del Vangelo" ci ripete Francesco, non diamo ascolto ai "profeti di sventura" di cui parlava papa Giovanni; attingiamo allo Spirito di Dio che, nella sua misericordia e nella fiducia che ha ancora e sempre nell'uomo, ci aiuta a portare avanti il suo disegno di salvezza, sostenendoci nell'impegno, e non solo nell'attesa, per la giustizia e per la pace.

Vogliamo infine toccare uno degli aspetti che papa Francesco affronta nella parte finale della *Evangelii gaudium*: il bene comune, questa stella polare oggi perduta per cercar di capire se è oggi possibile ritrovarla.

Sono temi estremamente impegnativi quelli che ci proponiamo di toccare, ma non vogliamo rinunciare ad affrontarli.

## PROGRAMMA

- *Martedì 25 ottobre 2016, ore 17.30:*

**Walter MAGNONI**, Responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Milano

### **Periferie, segno dei tempi**

- *Martedì 22 novembre 2016, ore 17.30:*

**Paolo PEZZANA**, Operatore sociale, Coordinatore di redazione del trimestrale “Stagioni”, Sindaco di Sori (GE)

### **Voci e segnali diversi: ascoltare le voci che provengono dalla realtà**

- ✱ *Martedì 13 dicembre 2016, ore 17.30:*

### **Lectio divina nel Tempo di Avvento**

- *Martedì 31 gennaio 2017, ore 17.30:*

**Gaetano LETTIERI**, Docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese presso l'Università di Roma “La Sapienza”

### **Otri nuovi per un vino nuovo**

- *Martedì 21 febbraio 2017, ore 17.30:*

**Alberto SIMONI OP**, Direzione del mensile “Koinonia”, Convento di S. Domenico, Pistoia

### **Una Chiesa in uscita**

- ✱ *Martedì 7 marzo 2017, ore 17.30:*

### **Lectio divina nel Tempo di Quaresima**

- *Martedì 21 marzo 2017, ore 17.30:*

**Serena NOCETI**, Ecclesiologa, Docente presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose “I. Galantini” di Firenze e presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Vicepresidente dell'Associazione Teologica Italiana

### **Gioia e speranza**

- *Martedì 11 aprile 2017, ore 17.30:*

**Giannino PIANA**, Teologo moralista, già docente di Etica cristiana presso l'Università di Urbino e di Etica ed Economia presso l'Università di Torino

### **Il bene comune, i beni comuni**

- *Martedì 9 maggio 2017, ore 17.30:*

### **Proposte per il programma 2017-2018**

- *Martedì 30 maggio 2017, ore 17.30:*

### **Assemblea dei soci, con presentazione della bozza di programma 2017-2018**

*Al termine degli **incontri con i relatori** (●) è prevista la **discussione**, dopo la quale, quando le esigenze del relatore lo consentiranno, ci ritroveremo in una piccola **cena comunitaria**, segno di convivialità che può offrire a chi partecipa un momento di più intenso e approfondito rapporto e scambio di esperienze.*

*Gli incontri si svolgeranno presso **il complesso Quadrivium** con entrata da Piazza S. Marta 2, con l'eccezione dell'incontro del 22 novembre, per il quale l'entrata è da Via XII Ottobre 14 (Piazza Corvetto, nell'angolo compreso fra l'ingresso laterale della chiesa di S. Marta e quello della galleria pedonale di Via XII Ottobre "Errico Martino").*

*Per **informazioni sugli incontri**: Domenica Bifoli (010 218074), Annamaria Dani (010 211471), Emmina De Negri (010 581215), Carlo Ferraris (010 211777), Piero Longhi (010 216149).*

---oooOooo---

GRUPPO PICCAPIETRA  
Via XII Ottobre 14  
16121 Genova

## PROGRAMMA 2016-2017

***Il Gruppo Piccapietra**, associazione registrata nella banca dati del Celivo, fa fronte ai costi per i relatori, l'uso delle sale e le spese postali soprattutto con il sostegno impegnato di un gruppo di base di soci.*

*La quota associativa, di 20 euro annui, ha soprattutto significato di adesione. Soci e amici sono invitati a contribuire in maniera più significativa sul piano finanziario.*